



## Decimo incontro di studi di archeologia "Lazio e Sabina" PRESENTATA LA TOMBA DEL GUERRIERO A PRAENESTE

Dal 4 al 6 giugno si è svolto il 10° incontro di studi "Lazio e Sabina", organizzato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, e dove vengono presentati i risultati dell'attività di ricerca, tutela e valorizzazione svolta nel territorio di competenza dell'anno precedente. Quest'anno il convegno si è svolto alla School British at Rome, all'Accademia di Danimarca e nell'Istituto Olandese ed ha visto la presentazione di ben 39 contributi da parte del personale tecnico-scientifico, collaboratori, studiosi di università ed enti di ricerca, suddivisi per aree geografiche.

Per quanto riguarda il territorio prenestino, il pomeriggio del 5, ci sono stati gli interventi di S. Sgalambro che ha parlato delle problematiche del restauro del ponte diruto dell'Anio novus e dell'Aqua Claudia in località Barocella di Galliciano, di Sandra Gatti sulla necropoli della Colombella a Palestrina e di Marco Rubini, un antropologo che ha parlato dell'attività del Servizio di antropologia della SBAL nell'area prenestina.

Sandra Gatti, Direttrice del Museo Nazionale Archeologico di Palestrina, ha presentato per la prima volta la "tomba del guerriero", un'antichissima tomba ritrovata integra, nonostante la necropoli della Colombella fosse stata depredata ed indagata più volte nella seconda metà dell'Ottocento. «E' stata una sorpresa - ha detto la Gatti - trovare una tomba del V sec. a.C. senza alcuna traccia di profanazione che, per gli oggetti in essa rinvenuti, definirei "la tomba del guerriero"».

La tomba, scoperta ad oltre due metri di profondità, è costituita da un sarcofago di tufo contenente uno scheletro disteso appartenuto probabilmente ad un uomo alto circa 165 centimetri. «La particolarità della scoperta - ha detto Sandra Gatti - sta tutta nel corredo che evidenzia una doppia importanza per gli aspetti legati alla memoria di quest'uomo, quello dell'armamento e quello ginnico secondo gli ideali del mondo greco».

In vita l'uomo doveva essere stato un guerriero, come testimoniano le armi, le lance e le punte di ferro trovate accanto allo scheletro. L'oggetto più interessante, per l'archeologa, è sicuramente una spada di ferro dalla punta ricurva, simile ad una scimitarra; è lunga un metro e, nel Lazio, non ha oggetti paragonabili. Armi simili sono attestate presso i Piceni, antichi abitanti delle Marche attuali. Essi erano noti per essere dei mercenari e per la Gatti il corpo poteva essere appartenuto ad un cavaliere mercenario che aveva combattuto al soldo di Praeneste. Il fatto di essere stato sep-

pellito nella necropoli prenestina può dar adito a due ipotesi. La prima è che poteva essere uno straniero che si era inserito a pieno titolo nella comunità prenestina, magari sposando una ragazza del luogo, per cui aveva accettato le usanze funerarie locali. La seconda è che poteva essere un valoroso soldato prenestino che era entrato in possesso dell'arma come bottino di guerra e, alla sua morte, aveva voluto che l'arma fosse sepolta con lui.

Oltre le armi, nel sarcofago sono stati ritrovati anche oggetti che testimoniano la sua attività di atleta. Tra di essi, infatti, anche uno strigile in ferro, uno strumento che gli atleti usavano per detergersi dal sudore e dalla polvere alla fine delle gare, un alabastron, un piccolo vaso dove si conservavano gli oli e i profumi per il massaggio del corpo ed un oggetto non identificato, decorato con segni geometrici e con un buco che permetteva di farci passare un filo, forse un oggetto che poteva essere scagliato come un proiettile.

«Dal mese di settembre - ha comunicato Sandra Gatti ai presenti a conclusione del suo intervento - il corredo della tomba sarà esposto al Museo Archeologico di Palestrina. Un'altra importante scoperta, insomma, che va ad aggiungersi ai tesori che l'antica Praeneste ci ha restituito nel corso dei secoli e che fanno bella mostra di sé nei musei e nelle collezioni archeologiche di tutto il mondo».

Angelo Pinci  
[www.angelopinci.it](http://www.angelopinci.it)

